Società Informatica Territoriale S.r.l.

Sede in: Belluno Via Masi Simonetti, 20 – 32100 Belluno Capitale Sociale: €. 100.000,00 interamente versato Partita IVA - Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle imprese di: Belluno: 01034290252 R.E.A. di: Belluno Nr. 90719 – ATECO Nr. 631120

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2017

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che sottoponiamo all'approvazione, rileva un utile di esercizio di Euro 48.269,89 a fronte dell'utile di Euro 12.531,85 del precedente esercizio 2016.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad Euro 20.804,00 al risultato positivo prima delle imposte di Euro 69.073,89.

Provvediamo nel presente documento a commentare sinteticamente la gestione, integrando il bilancio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice civile, con informazioni utili per una migliore comprensione dei valori esposti nei prospetti.

ART. 2428 N. 1 SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

0 <u>CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'</u>

La Vostra società, come ben sapete, svolge le proprie funzioni in un contesto dettato dalla vigente normativa, con la disciplina tracciata dal "decreto Bersani", D.L. 4 luglio 2006, n. 233 e, in particolare, dall'art. 13 dello stesso ed alla nuova normativa per le stesse Società approvata con il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 ed in particolare:

- La nuova normativa prevede e ribadisce, come recepito nello statuto aggiornato a fine 2016, che la società in house, regolarmente iscritta all'ANAC come da normativa, che oltre l'80% del loro fatturato derivi da compiti effettuati in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a quella prevalente è consentita sole se permette di conseguire economie di scala o altri guadagni di efficienza produttiva nell'esercizio dell'attività principale della società.
- In ogni caso la SIT, come da sempre consolidato, si rivolge obbligatoriamente ad un mercato limitato alle iniziative dei soci, con conseguente enfatizzazione del ruolo strumentale delle attività sociali. Nel 2018 la nuova opportunità normativa consentirà di offrire ulteriori economie di scala per i soci nell'ambito dei servizi attivi.

- la società, pertanto, opera "al di fuori" del mercato, mantenendo però un costante riferimento alle condizioni economiche che il mercato stesso esprime al fine di garantire economie di scala sui servizi offerti rispetto ai costi di mercato.
- opera come "mano" competente e qualificata, d'ausilio e sussidio dei soci a supporto degli Enti locali per i quali si è posta al servizio, supplendoli o assistendoli nella cura e nell'impostazione di funzioni e compiti amministrativi o, comunque, connessi con l'assolvimento di competenze amministrative. Sotto questo profilo, la S.I.T. ha diligentemente operato, e opera, in base alle richieste formulate dai soci e in base alle scelte operative dettate dagli stessi.

L'attività principale si focalizza su progetti e servizi legati all'innovazione tecnologica per gli Enti Locali, all'assistenza sistemistica ed informatica in genere svolta a favore dei soci con particolare riferimento alla sicurezza informatica e al trattamento dei dati, alla gestione di sistemi informativi territoriali; altre attività rilevanti riguardano la gestione del data center di proprietà del Consorzio dei Comuni Bim Piave Belluno che eroga servizi a tutti i Comuni della provincia di Belluno, supporto tecnico informatico operativo al Consorzio Bim Piave Treviso, nonché ai servizi connessi alla rilevazione delle reti dei sotto servizi ed alla sicurezza nei cantieri per BIM Gestione Servizi Pubblici S.P.A..

La società opera prevalentemente in qualità di affidataria diretta di prestazioni di servizi strumentali ad alto contenuto specialistico.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 5, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Belluno, via Masi Simonetti n. 20, e nella sede secondaria di Feltre (BL), via Carlo Rizzarda n. 21.

1 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come illustrato, la società si rivolge obbligatoriamente ad un mercato limitato alle sole iniziative dei soci, per effetto delle misure di tutela di mercato e della libera concorrenza, scenario modificato con l'entrata in vigore del D.Lgs 175/2016 e S.M.I., che nell'ottica delle economie di scala e riduzione dei costi, come previsto dallo statuto vigente, consente di eseguire attività inerenti i servizi svolti per i soci anche per soggetti non soci nel limite del 20% del fatturato complessivo.

Le attività sociali sono dunque esclusivamente strumentali e rispondono alle tematiche tecniche via via emergenti; rispetto a quest'ultime, peraltro, S.I.T. S.r.l. assume un ruolo propositivo perseguendo e realizzando sostanziali progressi ed economie nello sviluppo delle modalità di risposta.

L'accorpamento delle iniziative di vari soggetti, contigue per tematica, e quindi per fabbisogno qualitativo di risorse, è dunque la ragione della costituzione della società ed allo stesso tempo la sua principale funzione.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel senso sopra descritto, la società opera "al di fuori" del mercato. Ai fini del commento del bilancio di esercizio, vanno esaminate le linee di evoluzione dei fabbisogni dei soci. A questo proposito, fin dalla costituzione, la società si è vista trasferire un insieme di commesse di dimensione (importo e durata) tale da giustificare le scelte sulla dotazione sia in termini di strutture, sia in termini di organico. Nel corso

dell'esercizio 2017, le commesse hanno registrato in linea generale un andamento costante rispetto all'esercizio precedente con una lieve aumento delle prestazioni complessive eseguite.

Comportamento della concorrenza

Anche se di fatto sono sottratte a fenomeni di concorrenza diretta, le attività della società si misurano in modo indiretto con il mercato. Per rendere concreto il perseguimento delle finalità di ciascun socio, cioè per sostenere le motivazioni degli affidamenti, ogni socio deve poter verificare puntualmente le condizioni di economicità dei servizi svolti, dimostrando che i costi sopportati sono congrui e convenienti anche rispetto alle condizioni normalmente praticate da fornitori alternativi. Tale verifica, relativa a transazioni sostanzialmente "interne" alla sfera economica degli affidanti-soci, risponde a criteri di corretta gestione, soddisfacendo precisi obblighi in tema di rendiconti per i Soci. In tal senso è vigente il "Regolamento per l'esercizio sulla Società Informatica Territoriale s.r.l. di indirizzo e controllo analogo degli Enti Soci" e l'assemblea.

Alla data odierna, come deciso dall'assemblea dei soci del 26.10.2017 nell'apposito punto n. 2 all'ordine del giorno, non sono stati rinnovati i componenti del Consiglio di partecipazione (Controllo Analogo), al fine di meglio poter ponderare ed effettuare le valutazioni necessarie ai successivi provvedimenti da assumere.

Alla luce di quanto sopra rimane un costante obiettivo aziendale operare confrontando i listini, per non superare le condizioni normali del mercato, a verifica della propria economicità.

Clima sociale, politico e sindacale

Si ricorda che la maggior parte del personale dipendente è transitato alla società, alla data del 01.01.2007, dal settore cartografia della società Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. in seguito all'espletamento della procedura prevista dall'art. 2112 del C.C. (Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda).

Si segnala che, che nel corso del 2017 con la rappresentanza sindacale aziendale, sono intercorsi vari incontri con clima sociale politico e sindacale che ha evidenziato la necessità di intensificare il confronto e le analisi delle aspettative dei dipendenti e dell'azienda.

Andamento della gestione dei settori in cui opera la società

Come accennato in precedenza, la produzione nell'esercizio in esame continua ad evidenziare un regime al di sopra del piano prudenziale illustrato ai soci all'avvio dell'attività.

In termini di variabili economiche, l'applicazione del metodo di determinazione dei prezzi, fino ad ora applicato, ha portato ad un risultato economico prima delle imposte assolutamente allineato con i valori previsti e sostanzialmente coerente con quanto espresso negli esercizi precedenti ed alle indicazioni dei soci. In particolare nel corso del 2017, SIT ha investito in formazione al personale in materia di sicurezza informatica con l'avvio di un preciso specifico progetto per conto dei Soci e di tutti gli Enti Locali in sintonia con gli adempimenti previsti dalle Linee Guida Agid e dal nuovo Regolamento Europeo sul trattamento dei dati n. 679/2017.

In linea generale pertanto trovano conferma le ipotesi fatte in sede costitutiva, in particolare sulla possibilità di svolgere prestazioni di servizi qualitativamente adeguate, a prezzi competitivi, mantenendo l'equilibrio economico e finanziario e trasferendo le rimanenti economie ai committenti/soci. L'aggregazione dei servizi informatici inoltre risulta essere sempre maggiormente una necessità da parte dei soci, sia dal punto di vista normativo (Codice Amministrazione Digitale – Linee Guida Agid - Agenda Digitale - Piano Triennale per l'informatica nelle P.A. ecc), che di risorse umane ed economiche presso i singoli enti.

2 <u>ART. 2428 COMMA 2 ANALISI DEGLI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO E</u> INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria.

In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite (Rv)	1.158.731	1.067.896	8,51%
Produzione interna (Pi)	0	0	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	1.158.731	1.067.896	8,51%
Costi esterni operativi (C-esterni)	359.256	343.635	4,55%
VALORE AGGIUNTO (VA)	799.475	724.261	10,38%
Costi del personale (Cp)	710.946	699.381	1,65%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	88.529	24.880	255,82%
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	17.082	16.948	0,79%
RISULTATO OPERATIVO	71.447	7.932	800,74%
Risultato dell'area accessoria	(2.389)	7.090	(133,70)%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)*	17	2.030	(99,16)%
EBIT NORMALIZZATO	69.075	17.052	305,08%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0%
EBIT INTEGRALE	69.075	17.052	305,08%
Oneri finanziari (Of)	1	0	0%
RISULTATO LORDO (RL)	69.074	17.052	305,08%
Imposte sul reddito	20.804	4.520	360,27%
RISULTATO NETTO (RN)	48.270	12.532	285,17%

^{*}L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al

pertinente capitale investito.

L'aumento dei Ricavi della gestione caratteristica (+ Euro 90.835) trova solo parzialmente corrispondenza con l'aumento dei *Costi esterni* (+ Euro 15.621). L'incremento di questa tipologia di costi è legato per lo più al ricorso ad una serie di spese legate ad interventi di assistenza ed implementazione dei software e per consulenze tecniche, mentre si è rilevato un contenimento di spese legate ad utenze e servizi esterni. Il *Costo del personale* ha subito un incremento (+ Euro 11.564) anche per una rimodulazione del ricorso ad economie consulenze esterne a nuove assunzioni. Il *Margine operativo lordo* ha registrato un incremento di Euro 63.649 in termini assoluti cui corrisponde una variazione del 255,82%.

La gestione finanziaria netta non ha subito forti variazioni, questo dovuto al trend finanziario positivo grazie alla regolarità degli incassi delle fatture emesse, con conseguente pianificazione dei pagamenti dei fornitori, che ha consentito di mantenere costantemente positivi i saldi bancari.

La variazione rispetto all'anno precedente (- Euro 2.013) trova giustificazione nell'incasso straordinario nel 2016 di interessi attivi legati al rimborso IRES da parte dell'Agenzia delle Entrate.

L'aumento del *Risultato Operativo Lordo* (+ Euro 52.022) ha comportato, naturalmente, anche il conseguente incremento del carico fiscale (+ Euro 16.284).

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il "metodo finanziario" cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. In altre parole le voci che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle voci stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi.

Stato Patrimoniale Finanziario IMPIEGHI			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO (Af)	46.441	57.095	(18,66)%
Immobilizzazioni immateriali	0	289	(100,00)%
Immobilizzazioni materiali	46.441	56.806	(18,25)%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0%
ATTIVO CORRENTE (Ac)	666.932	550.577	21,13%
Ratei/risconti	30.617	18.432	66,11%
Liquidità differite	566.199	250.246	126,26%
Liquidità immediate	70.116	281.899	(75,13)%
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	713.373	607.672	17,39%
F	ONTI		
MEZZI PROPRI (MP)	435.014	386.744	12,48%
Capitale sociale	100.000	100.000	0%
Riserve	335.014	286.744	16,83%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	61.950	55.543	11,54%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	216.409	165.385	30,85%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + PmI + Pc)	713.373	607.672	17,39%

Se la riclassificazione classica dello stato patrimoniale si rivela spesso utilissima nelle analisi finanziarie presenti e prospettiche, quella di tipo "funzionale" lo è altrettanto in quanto permette di costruire appropriati

e corretti indicatori di redditività.

Stato Patrimoniale Funzionale CAPITALE INVESTITO				
Aggregati	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	713.373	607.672	17,39%	
IMPIEGHI EXTRA – OPERATIVI (I e-o)	0	0	0%	
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	713.373	607.672	17,39%	
CAPITALE DI FINANZIAMENTO				
MEZZI PROPRI* (MP)	435.014	386.744	12,48%	
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	0	0	0%	
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	278.359	220.928	26,00%	
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)	713.373	607.672	17,39%	

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi indicatori sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici

INDICI DI REDDITIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE Netto (Return on Equity) (Risultato netto/Mezzi propri)	11,10%	3,24%
ROE Lordo (Return on Equity) (Risultato Lordo/Mezzi propri)	15,88%	4,41%
ROI (Return on investment) (Risultato operativo/(CIO-Passività operative)	16,42%	2,05%
ROS (Return on sales) (Risultato operativo/Ricavi di vendite	6,17%	0,74%

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

E' da tenere presente che:

- l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi;
- non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Indicatori finanziari

Di seguito si riportano gli indicatori finanziari. Si evidenziano dapprima gli indicatori di solidità e successivamente quelli di solvibilità.

Indicatori di solidità

Di seguito si analizza la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine Primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	388.573	329.649
Quozienti primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	9,37	6,77
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso	450.523	385.19
Quoziente secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	10.70	7,7:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

E' da tenere presente che:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa;
- un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

E' da tenere presente che:

- il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate:
- l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 migliore è.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

E' da tenere presente che:

- un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

E' da tenere presente che:

- il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate;
- l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 migliore è; se il risultato supera 100 significa che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

Riportiamo, di seguito, ulteriori indicatori di solidità necessari per analizzare la composizione delle fonti di finanziamento

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente

Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri	0,64	0,57
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0	0
·		

Indicatori di solvibilità

INDICI DI SOLVIBILITA'			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	
Margine di disponibilità (Attivo corrente – Passività correnti)	450.523	385.192	
Quozienti di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	3,08	3,33	
Margine di tesoreria (Liquidità differite +Liquidità immediate) – Passività correnti	419.906	366.760	
Quoziente di tesoreria (Liquidità differite +Liquidità immediate) / Passività correnti	2,94	3,22	

Informativa sul personale e sull'ambiente

La società non è incorsa in cause di eventuali morti e/o infortuni gravi sul lavoro né ha addebiti a carico per eventuali malattie professionali gravi accertate su dipendenti e/o ex dipendenti della società;

Al contempo non vi sono cause in corso per danni ambientali (eventi accertati o rischi potenziali), né richieste di risarcimento o sanzioni o pene inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni	0
Fabbricati	0
Impianti e macchinario	0
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni materiali	6.429

Si tratta dell'acquisizione di nuove macchine elettroniche d'ufficio

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile si precisa quanto segue

· ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO (ARTICOLO 2428 COMMA 3 PUNTO 1 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono state intraprese attività di ricerca e sviluppo degne di essere commentate.

· RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (ARTICOLO 2428 COMMA 3 PUNTO 2 C.C.)

La S.I.T. S.r.l., come già accennato in altro punto della presente relazione, essendo partecipata nella misura del 100% del capitale sociale da Enti Locali o da Società di diritto commerciale a intera partecipazione pubblica, mantiene constanti rapporti con i soci che derivano dalla natura stessa dei servizi che la società

eroga e che la vede coinvolta nel territorio in ambito tecnico- informatico. Al di là dei rapporti di natura economica legati alle commesse ed alla tipologia dei servizi resi, per quanto riguarda i legami con i soci e con gli altri enti che indirettamente interagiscono con la società si rinvia a quanto già esposto nelle premesse sull'andamento della gestione.

· AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI (ARTICOLO 2428 COMMA 3 PUNTI 3 E 4 C.C.)

La società non ha posseduto né possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

• <u>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED</u> <u>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (ARTICOLO 2428 COMMA 3 PUNTO 5 E</u> <u>PUNTO 6 C.C.)</u>

La continuità nelle prestazioni di servizi offerti ai soci e le commesse in corso, permettono di prevedere una conservazione delle dimensioni e dei risultanti ottenute, grazie a una gestione sostanzialmente coincidente, nei vari rapporti tra le variabili economiche, con quanto già espresso nel bilancio del 2016.

L'esercizio in corso fino alla data odierna non registra particolari fatti di rilievo, ad esclusione di quanto in appresso evidenziato.

· STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 2428 COMMA 3 PUNTO 6 BIS C.C.)

Ai sensi dell'Art. 2428 comma 6 bis C.C. si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari per la copertura di rischi finanziari di prezzo e di liquidità.

· INFORMATIVA SULLA PRIVACY E D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. "Decreto Trasparenza"

Sul sito istituzionale della Società "http://www.sitbelluno.it" è stata istituita la sezione Amministrazione Trasparente nella quale sono riportati i contenuti richiesti dalla normativa per altro in continua evoluzione.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci,

nel ringraziarVi per la fiducia accordata all'intero Consiglio di Amministrazione, Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017 destinando l'utile di esercizio conseguito di Euro 48.269,89 nel seguente modo:

- Per Euro 2.413,50 a Riserva legale al fine di raggiungere il 20% del capitale sociale, limite di cui all'art. 2430 comma 1.
- Per, la differenza, pari ad Euro 45.856,39 a Riserva straordinaria

· CONCLUSIONI

Con la redazione del presente bilancio abbiamo cercato di fornirVi informazioni chiare, veritiere e corrette. Rimaniamo, comunque, a Vostra completa disposizione per i chiarimenti del caso.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

Belluno, 22 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Daniele Barattin